

**Benevento** • Il sindaco Mastella e l'assessore Reale: «Superata l'idea della piattaforma logistica»

## Piano urbanistico, «programmazione da rivedere»



Hanno risposto agli stimoli ed alle provocazioni lanciate nel dibattito della seconda giornata del costruttore sannita il sindaco di Benevento Clemente Mastella e l'assessore all'Urbanistica Antonio Reale rispetto alle prospettive di rigenerazione urbana che sono provenute dal tavolo dei relatori e dall'indirizzo del presidente Ance Mario Ferraro.

Il sindaco Clemente Mastella ha spiegato che "la piattaforma logistica è superata e gli strumenti urbanistici vanno aggiornati".

Sulla metropolitana cittadina pur apprezzando la progettualità ha inteso sottolineare l'importanza di una cornice progettuale che preveda anche il dopo, la gestione e la sua funzionalizzazione alle esigenze della città. Temi alla base della nuova programmazione sulla riqualificazione della città sulla base degli strumenti finanziari nazionali, regionali e comunitari disponibili che dovrebbe assicurare fondi notevoli nel prossimo futuro.

L'assessore all'Urbanistica

Antonio Reale ha anticipato l'intenzione di formalizzare il percorso del tavolo di confronto istituzionale con Ance e ordini professionali sull'urbanistica istituzionalizzando come base di partenza per un confronto che preveda forti correttivi per l'attuale Puc, quello che un tempo si chiamava piano regolatore. "La piattaforma logistica è una idea ormai superata dai fatti. Occorre superarla, non è possibile proporre come misura di insediamento minimo a Ponte Valentino quella di 100mila

euro - ha sottolineato -. Bisogna assicurare procedure veloci nei tempi di legge presso l'ufficio Urbanistica. Non è possibile che per una procedura che dovrebbe prevedere risposta entro 65 giorni invece occorra aspettare il doppio o anche il triplo del tempo". Tema su cui è intervenuto Mauro Verdino vicepresidente Ance rilevando come i tempi per ottenere risposte siano a Benevento anche decuplicati rispetto a quelle che sono le previsioni normative.

**Giornata del costruttore sannita** • Scommessa su rigenerazione, tecnologie smart e metropolitana

## Edilizia innovativa per rilanciare il Sannio

*Il presidente provinciale dell'Ance Mario Ferraro: «Le imprese siano messe nelle condizioni di operare»*

Innovazione, propositività, attenzione all'ambiente, vocazione alla rigenerazione urbana e riuso del suolo, apertura alle nuove prospettive legate alle città Smart, collegamenti: le tante linee di approfondimento proposte dalla seconda giornata del costruttore sannita organizzata da Ance di Benevento sviluppata intorno al tema ispiratore de "Il futuro del Sannio".

Due le sessioni di lavoro: nella prima si è parlato di rigenerazione urbana e smart city nella seconda sessione invece focus sulle infrastrutture: entrambe le dimensioni tematiche sono state finalizzate alla proposizione di un scenario positivo di sviluppo per il Sannio con i costruttori in prima linea nel dialogo con le istituzioni e gli ordini professionali.

Il presidente di Ance Benevento Mario Ferraro ha spiegato e ribadito di puntare nel tavolo di confronto con Comune e ordini professionali per ridisegnare il futuro di Benevento e rafforzare la centralità rispetto al territorio sannita nel suo complesso con l'idea di una metropolitana cittadina che sfrutti le stazioni



già esistenti mettendole in rete ed integrandole in un unico sistema funzionale.

"Come Ance vogliamo proporre confronto su rigenerazione urbana, smart cities, nuove tecnologie, metropolitana cittadina, infrastrutture: vogliamo svolgere un ruolo propositivo e chiediamo che le imprese siano messe in condizioni di operare. Per un miliardo di euro investito sul territorio in edilizia ne torna-

no altre tre e mezzo per il territorio", ha spiegato Mario Ferraro.

Nella prima sessione focus sulla pianificazione urbanistica come strumento per uno sviluppo armonico della città con gli interventi dell'assessore all'Urbanistica di Benevento Antonio Reale; del vice presidente Ance Benevento Mauro Verdino, del presidente consulti interregionale Oice Giovanni

tive.

Il presidente di Confindustria Benevento Filippo Liverini così come il presidente Ance Mario Ferraro hanno sottolineato che deve essere considerata la capacità e la propositività delle aziende sannite per partecipare a queste realizzazioni.

Barbato Iannella ha spiegato il funzionamento dello sportello ambientale Ance per trovare la quadra tra smaltimento di materiali da scavo e loro reimpiego virtuoso dove è possibile ed ottimale. Il docente universitario Unisannio Maria Rosaria Pece ha detto delle opportunità che sono legate alla sperimentazione di nuovi materiali come la canapa nell'edilizia con una sperimentazione che vede la collaborazione tra Unisannio ed Ance.

Giuliano Campana ha elogiato il protagonismo di Ance Benevento e la qualità dell'iniziativa proposta nelle sue distinte articolazioni tematiche. Sulla nuova visione di edilizia innovativa legata ad economia della conoscenza, valorizzazione ambientale si è detto entusiasta Campana: "Inutile occupare nuovi spazi quando c'è un patri-

monio edilizio da rigenerare. Dobbiamo cambiare il sistema di costruire con materiali innovativi utili per prevenire il rischio sismico che riguarda l'80% del nostro patrimonio. Così si può creare una rigenerazione sicura per il vivere meglio dei cittadini. Non possiamo pensare di tornare a prima del 2008. Condivido a pieno l'iniziativa portata avanti qui dal presidente Mario Ferraro.

Altra adesione, densa di linfa nuova, al programma di rinnovamento promosso da Mario Ferraro quella di Maria Venditti, giovane sannita, che è impegnata in prima linea per i diritti dei diversamente abili e fa parte dell'osservatorio regionale della Fish Campania. Ha proposto e ottenuto l'apprezzamento del presidente Mario Ferraro per una nuova modalità di pianificazione urbana e di progettazione dei lavori pubblici e del costruito in cui il tema delle barriere architettoniche non sia vissuto come un vincolo ma come una opportunità e sia alla base di un nuovo modo di elaborare il vissuto comunitario e l'urbanistica sul territorio.

**Grandi progetti** • Ottimista il delegato della Regione Campania Costantino Boffa

## Alta velocità, «conferenze di servizi chiuse a fine anno»

Nella seconda sessione del convegno Ance si è parlato delle grandi infrastrutture che verranno nel Sannio e sul tema ha preso la parola Costantino Boffa delegato del presidente della Regione sull'Alta Velocità.

Si è detto ottimista per l'andamento delle conferenze di servizi per le tratte sannite, sottolineando che è stato scelto il modello della concertazione e del confronto che porterà a suo avviso, buoni risultati con la conferenza di servizi che sarà chiusa entro l'anno con l'accordo tra i soggetti istituzionali che sono interessati.

Nonostante l'ottimismo sul percorso sannita della Tav Napoli - Bari ha detto dei ricorsi incrociati tra i vincitori dei primi due lotti di lavori che hanno bloccato l'assegnazione degli appalti e la cantierizzazione da parte delle imprese aggiudicatriche impegnate

nel braccio di ferro incrociato. Possibilità sulla metropolitana cittadina Costantino Boffa anche se ha detto che sarà necessario un raccordo a sistema tra tutte le linee ferroviarie implicate. Al riguardo ha auspicato che la tratta Valle Caudina non sia più gestita da Eav ma da Rete Ferroviaria Italiana in modo da garantire prospettive di crescita in termini di gestione che attualmente mancano.

Boffa ha spiegato che la Tav fermerà a Benevento e che se pure la piattaforma logistica è scenario del passato sarà possibile uno scalo merci.

Meno possibilista sulla metropolitana cittadina Umberto Del Basso De Caro, sottosegretario alle Infrastrutture. Ad ostacolare alla fattibilità del progetto la desertificazione demografica e il fatto che le stazioni da valorizzare

sono presenti solo nella parte bassa della città escludendo la zona alta. Ottimista Del Basso De Caro sulla Tav opera di interesse strategico che sarà cantierizzata in tempi rapidi e che non dovrebbe trovare grossi ostacoli nei territori avendoli superati nei tratti che potevano essere maggiormente complicati nel napoletano e nel casertano. Sulla Telesina il sottosegretario ha espresso l'auspicio che sia possibile procedere in tempi rapidi superando difficoltà procedurali ed il peso della burocrazia che non è mai pronta a rinunciare facilmente alla tentazione del diritto di veto. Di burocrazia sui edifici vetusti dove sarebbero necessari tempi di azione più rapidi quando c'è in gioco la sicurezza ha parlato peraltro la docente universitaria Maria Rosaria Pece trovando il plauso del presidente nazionale Ance Campana.